

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI MARSCIANO 2004 ODV"**

L'anno 2023, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 21,00, presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile "Marsciano 2004" si é riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione **AMICI MARSCIANO 2004 ODV**.

I soci presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Simone Papi, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, e il Sig. Marco Valentini quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117) in materia di organizzazioni di volontariato.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Simone Papi il quale illustra ai soci la necessità di apportare ulteriori modifiche all'attuale Statuto dell'Associazione per renderlo pienamente conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (**Codice del Terzo Settore: D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117**) in materia di organizzazione di volontariato. Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sull'articolo 7 che è

stato variato e fornendo tutte le opportune informazioni in merito alla variazione.

SIMON
MARCA

Il Presidente, inoltre, informa i Soci presenti che attualmente all'Associazione sono iscritti n. 33 associati e dichiara pertanto che è rispettato il numero minimo di associati per una ODV di cui all'art. 32, comma 1 del Codice del Terzo Settore.

SIMON
TIZIAN
DINO
ALBEI

L'Assemblea, dopo la lettura del documento alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

FLOR
PATR
FRAN

La denominazione dell'Associazione è: AMICI MARSCIANO 2004
Organizzazione di volontariato (in sigla ODV)

CARM
EFISI

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente atto e dello Statuto allegato.

CATE
SAND
GIAM
LINDA
VALTE

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed al conseguente perfezionamento della procedura di traslazione al RUNTS.

ITALO
GIANI
DONA

Alle ore 21,45, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

SIMONE PAPI

MARCO VALENTINI

SIMONE SPACCINI

TIZIANA BUSSOLINI

DINO PAOLETTI

ALBERTO CARDALOLI

FLORINA HRISTEA

PATRIZIA PIERINI

FRANCESCO MARTIRE

CARMELO BENEDETTI

EFISIO CARBONI

CATERINA MORLUPI

SANDRA PICCIONI

GIAMPAOLO PATOLA

LINDA GALLETTI

VALTER BARBAROSSA

ITALO TREGUATTIRINI

GIANNI BABUCCI

DONATELLA TISEI

Agenzia
Assistate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Provinciale di Perugia

Registrato al N. 415 Mod. 3°

In data 10 FEB 2023

Ufficio Provinciale di Perugia (Adolfo BRAY)
L'Addetto al Servizio
per il

STATUTO "AMICI MARSCIANO 2004"

ALLEGATO ALL'ATTO

Registro il 10 FEB. 2023

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)

al N. 415/S3

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1)

E' costituita l'Associazione denominata AMICI MARSCIANO 2004 - *Organizzazione di Volontariato (in sigla AMICI MARSCIANO 2004 ODV).*

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "*Organizzazione di Volontariato*" (in sigla ODV) successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale del Volontariato. A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione:

AMICI MARSCIANO 2004 Organizzazione di volontariato (in sigla AMICI MARSCIANO 2004 ODV).

ART. 2)

L'Associazione ha sede legale in Marsciano, Piazza della Vittoria, n. 10 – Loc Papiano ed ha durata a tempo indeterminato.

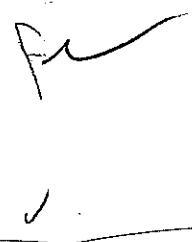
Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3)

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e



collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

l'Associazione ir
esposizioni, mo

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

manifestazioni, l
Università, Istitu

ART. 4)

L' Associazion

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

"Marsciano 20
del medesimo

In particolare, l'Associazione ha lo scopo di promuovere, sostenere, divulgare la cultura della protezione civile e promuovere iniziative di solidarietà sociale ed, in particolare, sostenere il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile "Marsciano 2004".

di quest'ultim
A tali fini l'
conformi co

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, prevalentemente a favore di terzi:

L'Associaz
e successi
quelle sor
suddetto

- interventi e servizi sociali di cui alla lett. a);

- iniziative di educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività

ART. 5

culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui alla lett. d);

volonta

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse

L'asso

sociale, di cui alla lett. i).

lavoro

Nella realizzazione della attività sopra indicate l'Associazione intende favorire il rispetto dei principi di protezione civile nell'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli, iniziative di raccolta fondi, concerti, intrattenimenti musicali ed attività artistiche in genere, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, anche presso scuole ed Enti Pubblici e Privati. Al fine di perseguire gli scopi associativi

funzi
In oc
cinc
L'a
be

l'Associazione intende, altresì, proporre iniziative multimediali, gastronomiche, esposizioni, mostre, convegni congressi, seminari, dibattiti, corsi di formazione, manifestazioni, produzioni editoriali ed instaurare contatti con Società, Associazioni, Università, Istituzioni Pubbliche, Enti Locali, Culturali, Turistici e Sportivi, enti formativi.

L' Associazione intende inoltre sostenere il Gruppo Comunale di Protezione civile "Marsciano 2004" anche acquistando beni e attrezzature da mettere a disposizione del medesimo Gruppo di protezione civile per la realizzazione degli interventi operativi di quest'ultimo.

A tali fini l'Associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo Statuto associativo e la normativa vigente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, secondo criteri e limiti stabiliti Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo.

SOCI

ART. 5) L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

L'associazione può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'attività del socio-volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al socio-volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione

le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed idoneamente documentate

indicazioni:

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo

a. indi

svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

e data

ART. 6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti

comunic

del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire

b. dic

al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto

delibera

e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

E' compito

a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;

tale domar

b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

In caso di

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

trenta gior

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro

successiv

rappresentante.

ART. 9) I

ART. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle

dal Consic

modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

organi soc

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno

L'adesion

solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che

ulteriori r

violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di

all'Associ

diritti o a termine.

ART. 10)

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

soci sono

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono

a. quand

intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni

Interni

dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

b. quand

ART. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo

moros

domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed

inadel

Indicazioni:

a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.

b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione stabilita dal Consiglio Direttivo ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10) Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa annuale. Apposito regolamento

interno (adottato in conformità al presente statuto) potrà disciplinare criteri, limiti,

All'assembl

condizioni dell'espulsione per morosità da parte del Consiglio Direttivo;

con il paga

c. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione

libro degli

ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità

117/2017

dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

All'assem

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il

a. discut

socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci.

b. elegg

la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si

dell'a

pronuncerà in maniera definitiva.

c. appri

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

d. appri

ART. 11) Gli organi dell'Associazione sono:

e. delit

➤ L'Assemblea dei Soci;

azic

➤ Il Consiglio Direttivo;

f. delib

➤ Il Presidente;

g. de'

➤ Organo di controllo, anche monocratico, solo se obbligatorio per legge

ari

(superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito

All'ass

dall'Assemblea dei soci.

h. d

Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5,

d

del D.Lgs. n. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo

i. c

comma codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle

La

spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello

qu

svolgimento della funzione.

un

ART. 12) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo

gi

dell'Associazione.

de

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi.
- g. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- h. deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- i. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 13) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio

Direttivo, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120

giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può

essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo

ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo

da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo)

dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato

dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in

generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal

Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14) Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà

più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di

distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante

delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri

due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno

diritto di voto.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

ART. 15) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 16) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 7 ad un massimo di 15 consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci e resta in carica per due esercizi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le

deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

ART. 18) Il Consiglio Direttivo :

a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;

b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

f. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);

g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 20) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di a

Vicepreside

Al Preside

dall'Assen

l'attività c

necessità

amminist

per la ra

Il Presic

relative

verifica

presen

ART. :

i libri :

corris

Il Te

docu

ban

ed i

AR

leg

tra

L'

cl

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 21) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, ha la firma e l'accesso ai conti correnti bancari e/o postali dell'Associazione disgiuntamente dal Presidente e cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 22) L'Organo di Controllo, qualora istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

[Handwritten signature]
[Handwritten checkmark]

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno;

- controlla l'amministrazione dell'Associazione

- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e la loro corrispondenza al bilancio;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica due esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 23)

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile e può essere alimentato dalle seguenti risorse:

a) dai contributi annuali e straordinari degli associati;

b) dai contributi dei privati;

c) dai contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d) da rimborsi derivanti da Convenzioni con gli Enti Pubblici;

e) dai contributi degli organismi internazionali;

f) di

g) c

h)

l'al

i)

m

O

p

Art. 24)

all'Assoc

versame

costituis

e non se

ART. 2

verbali

Direttiv

I libri c

eventi

ART.

primo

Cons

dall'7

f) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

g) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

h) da rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività di interesse generale svolta;

i) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale e/o produttive marginali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente sul Terzo Settore per le Organizzazioni di volontariato, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali.

Art. 24) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione nonché per le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono, pertanto, in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 25) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 26) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ART. 27) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 29) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore che siano Organizzazioni di Volontariato, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Segret

SL

MA

SL

T

D

A

F

S

:

zione

uella

sse,

er

di

i

Il Segretario

M. M. M. M.

Il Presidente

P. S.

SIMONE PAPI

P. S.

MARCO VALENTINI

M. M. M. M.

SIMONE SPACCIANI

S. S. S. S.

TIZIANA BUSSOLINI

T. B. B. B.

DINO PAOLETTI

D. P. P. P.

ALBERTO CARDAIOLI

A. C. C. C.

FLORINA HRISTEA

F. H. H. H.

PATRIZIA PIERINI

P. P. P. P.

FRANCESCO MARTIRE

F. M. M. M.

CARMELO BENEDETTI

C. B. B. B.

EFISIO CARBONI

E. C. C. C.

CATERINA MORLUPI

C. M. M. M.

SANDRA PICCIONI

S. P. P. P.

GIAMPAOLO PATOLA

G. P. P. P.

LINDA GALLETTI

L. G. G. G.

VALTER BARBAROSSA

V. B. B. B.

ITALO TREQUATTRINI

I. T. T. T.

GIANNI BABUCCI

G. B. B. B.

DONATELLA TISEI

D. T. T. T.